

COMUNICATO STAMPA

GRUPPO SOL: il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Relazione Trimestrale al 31 marzo 2001.

Fatturato consolidato per 111,5 miliardi di lire (+10,6% rispetto ai 100,9 miliardi del 31/03/2000) e margine operativo lordo per 26,2 miliardi (+7,7% rispetto ai 24,3 miliardi del 31/03/2000).

Fatturato consolidato per 111,5 miliardi di lire (+10,6% rispetto ai 100,9 miliardi di lire del 31/03/2000), margine operativo lordo pari a 26,2 miliardi di lire (+7,7% rispetto ai 24,3 miliardi di lire del marzo 2000) e risultato operativo a 12,4 miliardi di lire (pari a quello registrato al 31/03/2000) dopo ammortamenti e accantonamenti per circa 14 miliardi (11,9 nel primo trimestre 2000).

Sono questi, in sintesi, i principali risultati contenuti nella Relazione Trimestrale al 31 marzo 2001 approvata oggi dal Consiglio di Amministrazione di SOL S.p.A., società quotata alla Borsa Italiana e holding di un Gruppo multinazionale con oltre 1.100 dipendenti attivo nel settore dei gas tecnici e dell'assistenza domiciliare.

In particolare, rispetto al 31/03/2000, l'area gas tecnici ha registrato una crescita del 8,6%, mentre l'area dell'assistenza medica a domicilio, dove il Gruppo opera attraverso Vivisol, è cresciuta del 18,8%.

Nei primi tre mesi dell'anno gli investimenti lordi sono stati pari a 14,3 miliardi di lire, in crescita del 6,7% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

L'indebitamento finanziario netto è stato pari a 61 miliardi di lire (56 miliardi al 31/12/2000)

Nel corso del primo trimestre 2001 sono state portate al 100% le percentuali di controllo nelle società VIVISOL CENTRO ADRIATICA S.r.l. e Ability Team GmbH, attive nel settore dell'home-care, mentre la Capogruppo SOL S.p.A., ha continuato ad acquistare sul mercato azioni ordinarie proprie in esecuzione della delibera assembleare del 28 aprile 2000.

"I risultati conseguiti nel primo trimestre – ha affermato Aldo Fumagalli Romario, Presidente e Amministratore Delegato di SOL S.p.A. – sono positivi soprattutto se valutati alla luce del rallentamento economico congiunturale mondiale."

"Le previsioni per il 2001 – ha concluso Aldo Fumagalli Romario – sono di un fatturato in ulteriore crescita e di una redditività in linea con quella del 2000, tenuto conto dei forti aumenti in atto nei costi energetici."

Monza, 14 maggio 2001